

BILANCIO SOCIALE 2015

<u>INDICE</u>

Introduzione	1
Nota metodologica	1
SEZ. A: INFO ENTE.	2
Informazioni generali sull'Associazione e sugli amministratori	2
1) Ragione sociale, dati costitutivi ed indirizzo	
2) Amministratori e cariche	
3) Settore di attività ed indicazione dei beni/servizi prodotti	
SEZ. B: STRUTTURA E GOVERNANCE	3
Forma giuridica ed oggetto sociale come previsto dallo Statuto	3
Amministratori e cariche sociali	3
Base sociale e vita associativa	4
1) I soci	4
2) L'Assemblea dei soci	
Stakeholders	5
Forza lavoro	10
1) Compensi ad amministratori ed a cariche istituzionali	
2) Personale dipendente e collaboratori a vario titolo	
3) Quota di volontariato	
Do4:	10

SEZ. C: OBIETTIVI ED ATTIVITÀ	12
Mission e valori fondanti	12
Gestione 2015: confronto tra obiettivi fissati e risultati conseguiti	12
1) Logo, sito, brochure	
2) Avvio attività istituzionali	
3) Ricerca spazi per sede operativa	
4) Consolidamento ed ampliamento rete	
5) Avvio progetto con FAP ACLI.	
6) Sistema di monitoraggio	13
7) Ricerca contributi/finanziamenti	
Attività	14
1) "Fitness della Mente" – aprile/giugno 2015 – Zevio	14
2) Promozione di "Fitness della Mente" – 11 giugno 2015 – S. Giovanni Lupatoto	16
3) Corso di formazione – luglio 2015 – Mantova	16
4) Sedute a domicilio – agosto 2015 – Bosco Chiesanuova	17
5) Corso di formazione per volontari FAP- 30 settembre/2 ottobre 2015 - Verona	17
6) Centro Sollievo Famiglia ASAP – ottobre/dicembre 2015 – Verona	17
Strategie ed obiettivi futuri	
1) Sviluppo attività	
2) Consolidamento ed ampliamento rete	
3) Sostenibilità attività Centro Sollievo ASAP	
4) "Le Stagioni del Benessere" e progetto "Psico Bar"	
5) Monitoraggio	
6) Ricerca contributi/finanziamenti	20
SEZ. D: ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA	21
<u>odd. D. Lorum orrordord rumanum i i i i i i i i i i i i i i i i i i i</u>	21
Prospetto del valore aggiunto	21
Note sulla situazione finanziaria	23

Bilancio Sociale di



Introduzione

Il Bilancio Sociale è stato redatto non solo con l'obiettivo di rendicontare l'osservanza delle finalità sociali della nostra organizzazione, come previsto dalla legge, ma anche con l'obiettivo di rappresentare il percorso di responsabilità sociale di OMNIA IMPRESA SOCIALE ed individuare quali possono essere gli strumenti per migliorare sempre di più il nostro operato. Essere socialmente responsabili significa considerare le conseguenze delle nostre scelte e delle nostre azioni e fare in modo che tali conseguenze possano soddisfare le aspettative di tutti gli interlocutori, nel rispetto dell'equilibrio dei vari interessi.

Il Bilancio Sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale opera l-Associazione e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale si rende conto, ai diversi interlocutori (che nel linguaggio corrente vengono definiti "stakeholders", portatori di interesse), interni ed esterni, della propria mission, degli obiettivi, delle strategie e delle attività svolte.

Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità a quanto previsto dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale", adottate dal Ministero della Solidarietà Sociale con Decreto Ministeriale del 24 gennaio 2008, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 155 del 24 marzo 2006 "Disciplina dell'Impresa Sociale".

Si tratta di un resoconto che, attraverso una serie di indicatori di natura quantitativa e qualitativa, consente una valutazione dei risultati raggiunti dall'azienda, con le finalità di:

- comunicare agli *stakeholders* l'impegno per soddisfare le loro aspettative, nonché i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati;
- fornire ai responsabili elementi di valutazione utili per una riflessione sistematica sugli scostamenti tra risultati ed obiettivi, in una tensione ideale che aiuta al miglioramento continuo della capacità di realizzare la propria *mission*;
- instaurare un rapporto interattivo dinamico con i propri portatori di interesse, attivando un coinvolgimento reale degli stessi nella progettazione, implementazione e gestione del processo di rendicontazione.

SEZ. A: INFO ENTE

Informazioni generali sull'Associazione e sugli amministratori

1) Ragione sociale, dati costitutivi ed indirizzo

L'Associazione OMNIA IMPRESA SOCIALE è stata costituita in data 07/10/2014 con atto del dottor Luca Paolucci, Notaio in Sona (Verona), n. Repertorio 8817 / n. Raccolta n. 5266, è iscritta al Registro delle Imprese di Verona (sezione Ordinaria il 13/11/2014, sezione Imprese Sociali il 24/12/2014) con Codice Fiscale e numero di registrazione 04285990232, numero repertorio economico amministrativo (REA) VR – 408061, data d'inizio dell'attività d'impresa il 24/11/2014. La sede legale è in via Monte Pastello 3, 37142 Verona.

2) Amministratori e cariche

Gli amministratori attualmente in carica sono 6, tutti soci fondatori, che compongono il Consiglio Direttivo, che ha eletto al suo interno il Presidente, legale rappresentante dell'impresa:

Michele Orlando (nato a Battipaglia (SA) il 25/08/1986, Codice Fiscale: RLNMHL86M25A717Q), Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante;

Silvia Castelli (nata a Verona (VR) il 13/01/1986, Codice Fiscale: CSTSLV86A53L781Y); Davide Bicchierai, (nato a Verona (VR) il 12/01/1969, Codice Fiscale: BCCDVD69A12L781M); Elena Ferlini (nata a Isola Della Scala (VR) il 10/01/1983, Codice fiscale: FRLLNE83A50E349E); Claudia Ottonello (nata a Palermo (PA) il 04/11/1989, Codice Fiscale: TTNCLD89S44G273K); Tutti i membri del Consiglio Direttivo sono stati nominati con atto notarile il 07/10/2014 e la carica ha durata per 4 esercizi.

3) Settore di attività ed indicazione dei beni/servizi prodotti

L'Associazione OMNIA IMPRESA SOCIALE attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale, opera nel settore dell'assistenza sanitaria, socio-sanitaria, dell'educazione ed istruzione, con attività socio-educative e sanitarie, in particolare nell'ambito della psicologia: corsi di ginnastica per la mente; corsi di psicomotricità; corsi di formazione ed educazione per adulti ed anziani.

SEZ. B: STRUTTURA E GOVERNANCE

Forma giuridica ed oggetto sociale come previsto dallo Statuto

OMNIA IMPRESA SOCIALE adotta la forma giuridica dell'associazione, con la qualifica di "impresa sociale": un'organizzazione privata senza scopo di lucro che esercita, in via stabile e principale, un'attività economica di produzione o di scambio di beni o di servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale.

L'Associazione, in particolare, opera nel settore dell'assistenza sanitaria, socio-sanitaria, dell'educazione e istruzione, ai sensi del D.Lgs. 155/2006, art. 2, comma 1, lettere b), c), d), con lo scopo di favorire e proporre attività socio-educative e sanitarie, in particolare nell'ambito della psicologia, in un ambiente informale e, quindi, maggiormente ecologico diffondendo al contempo la cultura del benessere bio-psico-sociale per aumentare la qualità della vita delle persone riducendo i costi per la comunità.

Per una completa visura dell'oggetto sociale, lo Statuto è consultabile sul sito www.omniaimpresasociale.it (nella sezione "Chi siamo" alla voce "Trasparenza").

Amministratori e cariche sociali

L'amministrazione dell'Associazione è affidata al Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea dei Soci verso cui è responsabile della gestione, ed è incaricato di curare l'ordinaria e la straordinaria amministrazione.

Il Consiglio Direttivo, che dura in carica per quattro esercizi, elegge al suo interno il Presidente e qualunque altra carica risultasse necessaria.

Il Presidente rappresenta, agli effetti di legge, di fronte a terzi ed in giudizio, l'Associazione stessa. Per il funzionamento nel dettaglio del Consiglio Direttivo e della carica di Presidente si veda lo statuto agli articoli 15, 16, 17 e 18.

CON	NSIGLIO DIRET	TIVO di OMNIA II	MPRESA SOCIAL	E
Numero membri: 6				
Nome e cognome	Carica	Data nomina	Durata incarico	Socio dal
Michele Orlando	Presidente	16/10/2014	4 esercizi	Socio fondatore
Silvia Castelli		16/10/2014	4 esercizi	Socio fondatore
Davide Bicchierai	Tesoriere	16/10/2014	4 esercizi	Socio fondatore
Elena Ferlini		16/10/2014	4 esercizi	Socio fondatore
Claudia Ottonello		16/10/2014	4 esercizi	Socio fondatore
Giovanni Ventura		16/10/2014	4 esercizi	Socio fondatore

CONVOCAZIONI del CONSIGLIO DIRETTIVO anno 201	5
Data Ordine del Giorno	
1) Adesione a VREXPO	
2) Realizzazione logo definitivo ed altro materiale put	oblicitario
3) Creazione sito web dell'Associazione	
4) Varie ed eventuali	
Definizione sito web	
23/02/2015 2) Schede telefoniche Associazione	
3) Varie ed eventuali	
Collaborazione con FAP ACLI	
11/03/2015 2) Piazza dei Sapori e giornata del 25 Aprile	
3) Varie ed eventuali	
1) Fitness della Mente a Zevio e Ronco	
2) Evento del 1º Maggio	
3) Collaborazione con fildo il Girotondo	
4) Varie ed eventuali	
1) ASAP	
23/04/2015 2) Approvazione bilanci 2014	
3) Varie ed eventuali	
1) Aggiornamento su ASAP	
2) Nominativi da contattare 26/07/2015 3) Possibile collaborazione	
26/07/2015 3) Possibile collaborazione 4) Situazione Consigliere dott. Ventura	
5) Varie ed eventuali	
Organizzazione prossimi Fitness della Mente	
2) Incontro con Cooperativa Aribandus	
21/09/2015 3) Pianificazione attività ASAP	
4) Idea "Campagna PsicoBar"	
5) Varie ed eventuali	
Pianificazione iniziativa "Le stagioni del ben-essere	e"
30/12/2015 2) Vaglio dei possibili bandi per futuri progetti	-
3) Varie ed eventuali	

Base sociale e vita associativa

1) I soci

Possono essere soci dell'Associazione persone fisiche, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione, che condividono le finalità ed i principi statutari. Possono altresì essere socie persone giuridiche aventi finalità analoghe o affini a quelle dell'Associazione.

Attualmente la base sociale di OMNIA IMPRESA SOCIALE è composta dai 6 soci fondatori. Per il dettaglio del regolamento sui soci si veda lo statuto agli articoli 5, 6, 7, 8.

2) L'Assemblea dei soci

L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano. In questa sede vengono determinati gli orientamenti generali dell'Associazione e vengono prese le decisioni fondamentali d'indirizzo a cui devono attenersi tutti gli organi sociali.

Nello statuto sono riportati i regolamenti per la partecipazione, la convocazione e la costituzione dell'Assemblea e ne vengono determinati poteri e compiti (articoli 10, 11, 12, 13, e 14).

CONVOCAZIONI dell'ASSEMBLEA dei SOCI anno 2015			
Data	Ordine del Giorno		
	Approvazione Bilancio d'Esercizio 2014		
30/04/2015	2) Approvazione Bilancio Sociale 2014		
	3) Varie ed eventuali		

Stakeholders

Gli *stakeholders* di un'impresa sono i "portatori di interesse", ovvero tutti gli individui o gruppi che hanno un interesse diretto o indiretto nell'operato dell'organizzazione e ne sono influenzati o possono influenzarlo, positivamente o negativamente.

Questo universo di persone e di entità interessate ai prodotti, ai servizi, allo stato ed al benessere dell'organizzazione una volta veniva identificato con i dipendenti, i clienti, gli investitori ed i fornitori dell'impresa, mentre oggi si tende ad allargare le categorie degli *stakeholders*, anche se, nella maggior parte dei casi, i collegamenti più stretti rimangono con quel gruppo limitato.

La mappa dei portatori d'interesse è uno strumento fondamentale per la definizione delle strategie, poiché, per tenere conto delle varie istanze che, con una diversa intensità, sono in grado di influenzare il perseguimento della *mission*, l'organizzazione deve essere in grado di individuare i diversi interlocutori con i quali interagisce, evidenziando la natura della relazione che intrattiene con ciascuno e ricavandone, di conseguenza, le informazioni che influenzano direttamente i contenuti del bilancio di responsabilità sociale.

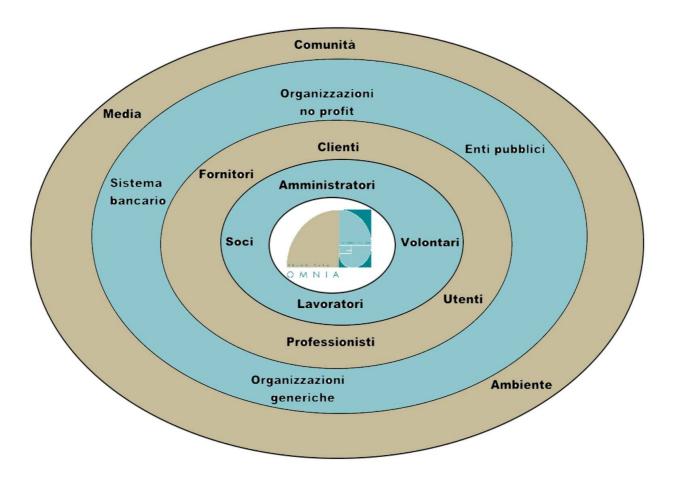
Le categorie di portatori di interessi possono essere divise in:

- Stakeholders interni, ovvero quei soggetti e/o organizzazioni coinvolti direttamente o capaci di influenzare i processi decisionali ed il processo di produzione dell'attività/servizio
- Stakeholders esterni, ovvero le categorie dei portatori d'interesse esterni all'organizzazione che comprendono coloro che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma sono in grado di condizionarli.

Un'altra caratterizzazione dei portatori d'interesse è quella che attribuisce i seguenti ruoli:

- Stakeholkders primari, quelli da cui dipende la sopravvivenza stessa dell'organizzazione
- Stakeholkders secondari, da essi non cui la sopravvivenza dell'organizzazione
- Stakeholkders istituzionali, coloro a cui la mission si rivolge
- Stakeholkders non istituzionali, ad essi non si rivolge la mission

Mappa degli stakeholders di OMNIA IMPRESA SOCIALE



Le seguente tabella riporta le categorie dei portatori d'interesse, ruoli, relazioni, modalità di coinvolgimento ed aspettative nell'interazione con OMNIA IMPRESA SOCIALE.

	Categoria di takeholders	Ruolo	Tipo di relazione	Modalità di coinvolgimento	Aspet impresa/ <i>sta</i>	
Interni	Soci Amministratori Lavoratori e volontari	Primari Non istituzionali	Societaria Decisionale Lavorativa Orientata allo sviluppo Informativa Sostegno	Statuto Assemblee e Consigli Strategie aziendali Bilancio Economico Bilancio Sociale Contratti e regolamenti Formazione Attività e progetti Questionar di valutazione	Impegno e partecipazione alla vita sociale Condivisione obiettivi Contributi e donazioni	Benefici Essere informati e poter partecipare alla vita sociale Possibilità di lavoro Crescita professionale
	Professionisti	Secondari Non istituzionali	Contrattuale Collaborativa Informativa	Statuto Curricula e colloqui Bilancio Sociale Formazione Contratti e regolamenti Attività e progetti Sito e social networks Rassegna stampa e pubblicità	Condivisione obiettivi Serietà e professionalità	Possibilità di lavoro Crescita professionale Informazione su obiettivi
Esterni	Clienti ed utenti	Primari Istituzionali	Contrattuale Informativa Orientata allo sviluppo Sostegno	Statuto Bilancio Sociale Attività e progetti Formazione Questionari di valutazione Sito e social networks Rassegna stampa e pubblicità	Partecipazione e coinvolgimento Riconoscimento delle attività svolte e dei risultati conseguiti Donazioni	Informazioni e trasparenza Servizi/prodotti che rispondono ai bisogni Accessibilità Serietà e professionalità Migliore qualità di vita
	Fornitori	Secondari Non istituzionali	Contrattuale Informativa Sostegno	Bilancio Sociale Contratti ed accordi Attività e progetti Sito e social networks Rassegna stampa e pubblicità	Serietà e professionalità Qualità dei prodotti/servizi Donazioni	Solvibilità ed affidabilità

	Sistema bancario	Secondari Non istituzionali	Contrattuale Informativa	Statuto Bilancio Economico Bilancio Sociale Attività e progetti Contratti ed accordi	Acessibilità al credito Informazioni e trasparenza Facilità di comunicazione	Solvibilità ed affidabilità Informazioni e trasparenza
	Organizzazioni no profit	Secondari Istituzionali Non istituzionali	Contrattuale Collaborativa Informativa Orientata allo sviluppo	Statuto Bilancio Economico Bilancio Sociale Rete territoriale Contratti ed accordi Attività e progetti Formazione Sito e social networks Rassegna stampa e pubblicità	Collaborazione a progetti Creazione rete Informazioni Condivisione obiettivi Possibilità di lavoro Crescita professionale	Collaborazione a progetti Creazione rete Informazioni Condivisione obiettivi Possibilità di lavoro Crescita professionale
Esterni	Organizzazioni generiche	Secondari Istituzionali Non istituzionali	Contrattuale Collaborativa Informativa Sostegno	Statuto Bilancio Economico Bilancio Sociale Attività e progetti Contratti ed accordi Formazione Sito e social networks Rassegna stampa e pubblicità	Bandi e progettualità Possibilità di finanziamento Collaborazione a progetti Creazione rete Informazioni Possibilità di lavoro Crescita professionale Donazioni	Informazioni e trasparenza Creazione rete Possibilità di lavoro Crescita professionale
	Enti pubblici	Secondari Istituzionali Non istituzionali	Contrattuale Collaborativa Informativa Contributiva Fiscale	Statuto Bilancio Economico Bilancio Sociale Piani di zona Attività e progetti Contratti ed accordi Formazione Rete territoriale Sito e social networks Rassegna stampa e pubblicità	Bandi e progettualità Bandi e progettualità Possibilità di finanziamento Collaborazione a progetti Creazione rete Informazioni Possibilità di lavoro Crescita professionale Spazi e servizi Politiche sociali	Solvibilità ed affidabilità Informazioni e trasparenza Servizi/prodotti che rispondono ai bisogni Serietà e professionalità Riduzione spesa sanità pubblica Creazione rete

	Media	Secondari Non istituzionali	Informativa	Bilancio Sociale Attività e progetti Sito e social networks Rassegna stampa e pubblicità	Informazioni Riconoscimento delle attività svolte e dei risultati conseguiti Facilità di comunicazione	Informazioni e trasparenza
Esterni	Comunità	Primari Secondari Istituzionali	Informativa Sostegno	Statuto Bilancio Sociale Attività e progetti Formazione Questionari di valutazione Sito e social networks Rassegna stampa e pubblicità	Partecipazione e coinvolgimento Riconoscimento delle attività svolte Donazioni Creazione rete	Serietà e professionalità Riduzione spesa sanità pubblica Creazione rete Informazioni e trasparenza Servizi/prodotti che rispondono ai bisogni Accessibilità Migliore qualità di vita
	Ambiente	Secondari Non istituzionali	Tutela e salvaguardia	Bilancio Sociale Attività e progetti Questionari di valutazione Sito e social networks	Partecipazione e coinvolgimento Riconoscimento delle attività svolte e dei risultati conseguiti	Serietà e professionalità Riduzione spesa sanità pubblica Informazioni e trasparenza Servizi/prodotti che rispondono ai bisogni Accessibilità Migliore qualità di vita

Forza lavoro

1) Compensi ad amministratori ed a cariche istituzionali

Nel 2015 non sono stati corrisposti compensi di alcun tipo agli amministratori né ad altre cariche.

2) Personale dipendente e collaboratori a vario titolo

Attualmente all'interno dell'Associazione non risulta nessun dipendente e quindi nessun compenso per prestazioni regolate da contratto.

Per qualificare i diversi servizi offerti, OMNIA IMPRESA SOCIALE si avvale regolarmente della collaborazione di professionisti non dipendenti.

L'intenzione dell'Associazione è quella di utilizzare la forza lavoro che compone la sua base sociale, valorizzando le risorse umane interne e le professionalità dei propri soci, ricorrendo a figure esterne solo per quei ruoli non coperti dalle competenze degli associati.

3) Quota di volontariato

Non si riscontrano nel 2015 volontari attivi. Alcune attività siano state svolte a titolo gratuito dai soci.

OMNIA IMPRESA SOCIALE cercherà di ricorrere all'utilizzo di volontari ogni qualvolta il loro contributo risulterà importante per implementare la qualità dei servizi.

Reti

Al fine di realizzare la propria *mission*, OMNIA IMPRESA SOCIALE sviluppa le sue attività e progetti anche collaborando in rete, con la consapevolezza che sia estremamente importante interagire con realtà già esistenti, per indagare a fondo i bisogni del territorio, rispondere in maniera condivisa alle sue problematiche e trovare le migliori soluzioni, creando sinergie di utilità sociale. La tabella ed il grafico seguenti, evidenziano le principali collaborazioni di rete nel 2015.

ISTITUZIONE	ATTIVITÀ
	Formazione
MAG	Progettualità
	Creazione rete con realtà del territorio
FAP ACLI/ASAP	Centro di Sollievo per anziani con demenze
TAF ACLI/ASAF	Progettualità
VRperEXPO	Rete sul territorio
VKPEIEAFO	Progettualità
Asilo nido "Il Girotondo"	Incontri di formazione
Comune di Zevio	Corso di Fitness della Mente
Comune di S.Giovanni Lupatoto	Incontri di presentazione per Fitness della Mente

















SEZ. C: OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

Mission e valori fondanti

OMNIA IMPRESA SOCIALE nasce dalla passione per la Psicologia e le Neuroscienze ed unisce diversi percorsi professionali per rendere più accessibile la figura dello psicologo, mostrando la ricaduta positiva che essa può avere nei diversi ambiti della quotidianità.

La *mission* punta alla costante ricerca e diffusione di una cultura orientata al benessere globale della persona, che porti ad un miglioramento della qualità di vita.

Alta formazione, professionalità e passione sono i punti fermi attraverso i quali OMNIA IMPRESA SOCIALE vuole raggiungere i propri obiettivi, con la convinzione che prevenzione ed informazione siano finalità fondamentali di ogni professionista nell'ambito sanitario, per una corretta cura della popolazione e per limitare i costi sociali a carico dei cittadini e della pubblica amministrazione.

Gestione 2015: confronto tra obiettivi fissati e risultati conseguiti

Per il processo di consolidamento della struttura organizzativa dell'Associazione verso l'assetto ottimale di una gestione sempre più efficace ed efficiente, finalizzata alla realizzazione della *mission*, si erano fissati strategie/obiettivi da attuare nel corso del 2015.

Di seguito viene illustrato come sono stati portati avanti gli obiettivi, i risultati ottenuti e le criticità affrontate.

STRATEGIE / OBIETTIVI 2015
Logo, sito, brochure
Avvio attività istituzionali
Ricerca spazi per sede operativa
Consolidamento ed ampliamento rete
Avvio progetto FAP
Sistema di monitoraggio
Ricerca contributi/finanziamenti

1) Logo, sito, brochure

È stata realizzata la *brochure* istituzionale di OMNIA, dopo aver creato il logo associativo e loghi che identificano i diversi settori di attività. Si prevede di apportare modifiche nel tempo, in base alle diverse necessità ed alle nuove possibili attività che si andranno a sviluppare all'interno dell'impresa sociale.

Anche il sito è stato implementato e messo *online*, i relativi contenuti e le varie sezioni andranno di volta in volta ampliati e modificati a seconda delle esigenze.

2) Avvio attività istituzionali

Nel corso del 2015 OMNIA IMPRESA SOCIALE ha condotto varie attività, sia in autonomia che attraverso collaborazioni in rete con altre realtà. Di seguito, nel capitolo dedicato, vengono dettagliate le singole attività.

3) Ricerca spazi per sede operativa

Poiché ancora non vi è la possibilità di sostenere economicamente un'uscita finanziaria per la spesa di una locazione (con relative utenze e spese connesse. Sempre attiva, invece, la ricerca di possibili condivisioni di spazi con altre realtà. In quest'ottica, l'avvio della collaborazione con FAP/Acli Verona e la creazione dell'associazione ASAP, porterà la possibilità di sfruttare, in alcune occasioni, gli spazi della sede FAP per le attività di OMNIA.

4) Consolidamento ed ampliamento rete

OMNIA IMPRESA SOCIALE punta molto sulla creazione di una rete sinergica con altre realtà del territorio. Per questo, parte della strategia operativa dell'associazione nel 2015 ha puntato non solo a consolidare le collaborazioni già avviate ma, soprattutto, a costituirne di nuove, ampliando e rafforzando la rete.

In quest'ottica s'inserisce l'adesione di OMNIA all'ATS VERONAperEXPO, l'associazione temporanea di scopo nata per riunire le principale realtà territoriali veronesi allo scopo di creare e coordinare collaborazioni e sinergie in vista dell'evento Expo 2015.

Di seguito viene esposto nel dettaglio l'altro nuovo sviluppo della rete nato della collaborazione con FAP ACLI Verona, già avviata lo scorso anno.

5) Avvio progetto con FAP ACLI

Dopo gli incontri del novembre 2014, la collaborazione tra OMNIA e FAP ACLI Verona ha proseguito nei primi mesi del 2015, arrivando prima alla stesura definitiva del progetto per l'apertura e la gestione di un Centro Sollievo per anziani e proseguendo attraverso l'analisi delle varie strategie di realizzazione. Individuata, quindi, la forma giuridica migliore per attuare il progetto, a fine aprile 2015 è stata costituita l'associazione senza scopo di lucro di secondo livello tra OMNIA IMPRESA SOCIALE e FAP ACLI Verona, denominata ASAP (Associazione Solidarietà Anziani e Pensionati). All'interno del Centro Sollievo gestito da ASAP, operativo da ottobre 2015, OMNIA fornisce i professionisti per tutte le varie attività che vi vengono svolte a sostegno degli anziani, delle lorro famiglie e dei *caregivers*.

6) Sistema di monitoraggio

Nel corso dell'anno, è stata avviato lo studio e l'implementazione di un sistema di raccolta ed analisi dati (questionari, griglie di osservazione, test, ecc..) sulla percezione e l'efficacia dei servizi offerti. Data la complessità della fase di raccolta dei dati necessari a creare vari indicatori, di progettualità e di *mission*, che portino ad un valido sistema di monitoraggio, per valutare come OMNIA IMPRESA SOCIALE realizza i suoi obiettivi e quali risultati sono stati raggiunti, non solo a livello di soddisfazione dell'utenza ma anche a livello di efficacia, interna ed esterna, dei servizi offerti, si è deciso di procrastinare questo obiettivo al prossimo esercizio.

Essendo stato il 2015 praticamene il primo anno di operatività di OMNIA, dato che l'esercizio 2014 è iniziato dopo la fondazione dell'associazione in ottobre, occorre un maggior periodo per raccogliere e confrontare dati e creare indicatori validi ed attendibili e basare su di essi un sistema di monitoraggio capace di confrontare dati di periodi diversi, per capire come migliorare e quali strategie adottare per una crescita continua verso la realizzazione della *mission*.

7) Ricerca contributi/finanziamenti

Per reperire risorse finanziarie da destinare alla crescita e stabilità nel tempo dell'organizzazione, OMNIA nel corso del 2015 ha promosso vari progetti e partecipato a numerosi bandi, sia singolarmente che in collaborazione con una o più realtà della rete.

Attività

Queste le attività realizzate da OMNIA Impresa Sociale nel corso del 2015.

1) "Fitness della Mente" – aprile/giugno 2015 – Zevio

Fitness della Mente è un programma di stimolazione cognitiva ideato per promuovere il benessere adulta favorirne ed anziana per un invecchiamento La stimolazione cognitiva è un tipico trattamento non farmacologico, riconosciuto soprattutto per le demenze, ma vi sono numerosi riscontri della sua efficacia nel prevenire il deterioramento cognitivo in individui sani. Si configura come un intervento strategicamente orientato all'allenamento delle capacità cognitive in compiti quotidiani, alla riattivazione di competenze residue ed al rallentamento della perdita funzionale in caso di patologia degenerativa (es. demenza). E' uno strumento neuropsicologico altamente strutturato, da non confondere con ordinarie proposte ludico-ricreative. I training tipici della stimolazione cognitiva si basano sulla conoscenza del livello di funzionamento complessivo dell'individuo.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

Gli obiettivi perseguiti dal Percorso Fitness della Mente sono:

- promuovere il benessere nella popolazione anziana e favorirne un invecchiamento sano e attivo;
- mantenere allenato il cervello ("Use it or lose it"), potenziando globalmente le abilità cognitive;
- fornire utili strategie spendibili nella vita quotidiana;
- lavorare sulla metacognizione, ovvero la consapevolezza del proprio funzionamento cerebrale, delle proprie capacità e dei propri limiti;
- inserire l'anziano in un contesto di socializzazione;
- proporre attività piacevoli e di condivisione.

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Gli incontri si sono svolti tutti i mercoledì dalle 10 alle 11:30 dall'8 Aprile al 10 Giugno 2015, per un totale di 10 incontri, presso il Centro Civico Culturale di Zevio (Piazza Santa Toscana, 2, 37059 Zevio – VR).

Il corso è stato proposto in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali di Zevio, che ha offerto la possibilità di accedere gratuitamente alla sala riunioni del centro civico per tutta la durata del corso.

Le attività sono state promosse tramite materiale pubblicitario cartaceo distribuito sul territorio e un articolo sul giornale locale "Il Sentiero".

Il corso si è svolto seguendo il Protocollo ideato da OMNIA IMPRESA SOCIALE e già sperimentato nel 2014 a San Bonifacio.

Durante il primo incontro e il nono incontro è stata somministrata al gruppo una batteria di test (tratta da prove neuropsicologiche standardizzate) per misurare le abilità cognitive individuali dei partecipanti. Questo test è stato somministrato, inoltre, per perseguire altri due obiettivi:

- confrontare le prestazioni iniziali e finali dei partecipanti e, quindi, monitorare l'efficacia del training;
- restituire a fine corso un rimando ad ogni partecipante, evidenziando le risorse personali e i possibili punti di miglioramento.

Dal secondo all'ottavo incontro le modalità di svolgimento sono state le seguenti:

- spiegazione approfondita sul funzionamento di un'abilità cognitiva (attenzione, linguaggio, memoria, funzioni frontali, logica e astrazione, etc.);
- riflessione sul coinvolgimento e l'utilità di tale abilità cognitiva nel contesto quotidiano;
- confronto sugli esercizi svolti a casa;
- allenamento delle diverse abilità cognitive, proposte in modo alternato, seguendo i principi della neuropsicologia;
- assegnazione dei lavori per casa;
- suggerimenti e strategie quotidiane per mantenere nel quotidiano e in autonomia una mente sana e attiva.

Nell'ultimo incontro sono stati restituiti i risultati individuali dei test in forma cartacea ad ognuno, con una breve spiegazione, e sono stati commentati gli esiti complessivi del gruppo.

PRESENZE E PARTECIPAZIONE

Gli iscritti al corso sono stati in totale 12, di cui 11 hanno portato a termine il percorso con una frequenza costante (1 persona si è ritirata a causa di un probabile inizio di decadimento cognitivo). La partecipazione degli iscritti è sempre stata attiva e critica. Questo ha permesso di proporre le differenti attività di stimolazione cognitiva previste dal protocollo, mantenendo pur sempre un limite di adattabilità alle caratteristiche dei partecipanti. Il gruppo, dal punto di vista cognitivo e culturale, era molto eterogeneo e per tale motivo si è reso necessario proporre esercizi che coprissero diversi gradi di difficoltà. Nonostante questa eterogeneità, l'insieme dei partecipanti è parso molto coeso, disponibile ad aiutare chi si trovava in difficoltà e disposto a dare un contributo personale.

I partecipanti si sono impegnati a svolgere esercizi a casa, tra un incontro e l'altro, per mantenere costante l'allenamento mentale e imparare autonomamente come stimolare le proprie abilità cognitive.

RISULTATI

Dal confronto delle prestazioni iniziali e finali emerge che vi è stato un miglioramento nelle prove di memoria (memoria di cifre; apprendimento lista di parole; rievocazione lista di parole). Tale miglioramento risulta statisticamente significativo. Questi dati dimostrano quantitativamente come il training abbia avuto un effetto benefico sulla memoria; tuttavia i partecipanti sono in un numero esiguo per poter generalizzare tale risultato. Si prospetta quindi di raccogliere altri dati nei corsi che verranno attivati il prossimo anno, per corroborare il risultato e controllare che tale effetto positivo si mantenga anche a distanza di mesi.

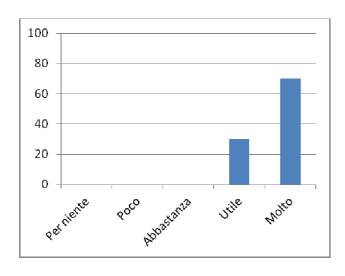
Al termine del corso è stato consegnato, inoltre, un questionario di soddisfazione. Le attività del corso sono state valutate interessanti (60% INTERESSANTE; 40% MOLTO INTERESSANTE) e adeguate alle proprie competenze (80% ADEGUATE; 10% DIFFICILI; 10% FACILI).

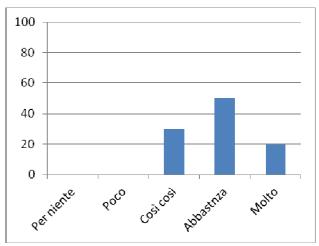
Nel questionario si è indagato in particolar modo la percezione soggettiva dei partecipanti rispetto ad un possibile cambiamento cognitivo dopo il corso e nella vita quotidiana.

Queste sono state le risposte:

Ritiene che il corso frequentato sia stato utile per migliorare le sue capacità?

Ha notato dei cambiamenti nelle attività della sua vita quotidiana?





Di seguito vengono riportati i cambiamenti che sono stati descritti dai partecipanti nel questionario:

- Ricordare le cose per categorie
- Ricordare di più le cose
- Più attenzione e meno fatica alla memorizzazione
- La volontà di dialogare
- Mi ricordo di più le cose e le memorizzo
- Le stretegie da usare e dei modi che mi aiutano nella concentrazione
- Più attenzione, pratica di quello che ho imparato
- Sui ragionamenti per conseguire certe cose
- Più attenzione
- Osservo con più attenzione

Dal questionario emerge che la totalità dei partecipanti frequenterebbe nuovamente il corso (30% PROBABILMENTE SÌ; 70% SICURAMENTE SÌ).

2) Promozione di "Fitness della Mente" – 11 giugno 2015 – S. Giovanni Lupatoto

Nell'ambito di "San Giovanni in sport", evento promosso dal Comune di S. Giovanni Lupatoto, viene presentato il corso di "Fitness della Mente" con una conferenza dal titolo "Allenare la mente per promuovere il benessere psicofisico".

3) Corso di formazione – luglio 2015 – Mantova

Serate di formazione per educatori sul tema della genitorialità, c/o l'asilo nido "Il Girotondo" di Mantova.

4) Sedute a domicilio – agosto 2015 – Bosco Chiesanuova

Ciclo di tre interventi al domicilio dell'utente, per osservazione comportamentale diretta e valutazione.

5) Corso di formazione per volontari FAP- 30 settembre/2 ottobre 2015 – Verona

Corso per volontari da due giornate (30 settembre ed il 2 ottobre dalle 9:30 alle 12:00), a favore dei tesserati FAP, inteso a formare il personale volontario da affiancare ai professionisti durante le attività del Centro Sollievo di ASAP.

6) Centro Sollievo Famiglia ASAP – ottobre/dicembre 2015 – Verona

Con l'avvio del Centro Sollievo Famiglia dell'associazione ASAP, OMNIA offre i servizi dei propri professionisti per condurre le attività previste dal progetto.

IL PROGETTO

Destinatari del progetto sono anziani con deterioramento cognitivo di varia gravità ed i loro *caregivers* e si articola in diversi moduli di attività che si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 da metà settembre a metà giugno.

Le attività proposte per anziani con deterioramento cognitivo saranno così strutturate:

- 9.00 10.30: primo modulo di attività
- 10.30 10.45: pausa conviviale/merenda
- 10.45 12.00: secondo modulo di attività

Parallelamente a queste attività saranno organizzate quelle per i *caregivers*, in modo da consentire anche al familiare di partecipare, senza doversi preoccupare dell'assistenza del proprio caro.

Il progetto prevede la presenza di uno psicologo per un totale di 10 ore mensili per il sostegno psicologico dell'intero nucleo familiare e di tutti i *caregivers* presenti nella vita del malato.

Il sostegno psicologico verrà personalizzato per ogni nucleo familiare in base alle risorse e alle problematiche riportate.

Sempre per i *caregivers* verranno organizzati una serie di 10 incontri informativi a cadenza quindicinale, in orario serale in modo da permettere anche a chi lavora di partecipare e di potersi informare a 360° su tutti gli aspetti salienti della patologia.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ

- Terapia della reminiscenza: fare reminiscenza significa pensare e parlare delle proprie esperienze di vita per condividere le memorie con gli altri e per poter riflettere sul passato. La combinazione di ricordi specifici di diverse persone, però calati in un contesto storico comune, crea un forte senso di partecipazione e coinvolgimento, favorendo nuovi legami e rinforzando quelli già esistenti. La memoria autobiografica ed il ricordo degli eventi remoti sono i più conservati nell'anziano cognitivamente deteriorato; evocare il passato è una delle più naturali forme di attività sociale. Questo permette di poter coinvolgere anche le persone con un deterioramento più grave che troverebbero frustrante la partecipazione ad altre tipologie di attività.
- Stimolazione con metodologia Spector: si tratta di interventi non farmacologici validati e standardizzati dal gruppo della London University guidato dalla dr.ssa A. Spector. Si tratta di un ciclo di 14 sessioni di stimolazione cognitiva, ciascuna caratterizzata da un tema dominante che possono essere eseguiti a tempo indeterminato.
- Attività motorio-prassica: un percorso di motricità consapevole mirato allo sviluppo armonico dei movimenti nell'anziano. Lezioni tratte dal Metodo Feldenkrais, un approccio educativo che aiuta ad ascoltarsi e percepirsi durante l'esecuzione dei movimenti. Un insieme di attività riguardanti la

motricità fine utili per la coordinazione, la concentrazione e la memoria si integrano e offrono spunti da cui partire per migliorare la propria motricità, nell'ottica di riappropriarsi di movenze non più sicure e acquisire consapevolezza nel quotidiano.

• Espressione artistica e creativa: verranno proposte attività di movimento creativo ed espressione artistica attraverso canti, musiche popolari e laboratori manuali legati ai "lavori di un tempo". La tematica di questi percorsi avrà una variabilità legata alla stagionalità, agli interessi ed alle passioni dei partecipanti, in modo da dare una forte valenza emotiva alle esperienze vissute. Nei soggetti con declino cognitivo, la parte emotiva rimane radicata ed è fondamentale potersi mettere in gioco attraverso l'esperienza creativa.

Durante gli incontri, lo psicologo raccoglierà le sofferenze e i bisogni di tutti i familiari coinvolti, affrontando le seguenti tematiche:

- funzionamento dell'intero sistema familiare, gestione delle dinamiche relazionali e della comunicazione interpersonale per una migliore gestione del malato;
- accettazione della malattia e accompagnamento lungo il decorso, con attenzione alle peculiarità di ogni fase attraversata dal malato;
- gestione delle emozioni di dolore, collera, colpa, svuotamento emotivo e impotenza, da cui discende un basso livello di soddisfazione della vita:
- solitudine ed esclusione sociale conseguente alla malattia, sentimenti di incomprensione, rifiuto e vergogna per il giudizio altrui;
- riconoscimento delle risorse personali e dei bisogni individuali (tempo per se stesso);
- stress, ansia e forme depressive derivanti dal ruolo di assistenza.

OBIETTIVI

I risultati attesi con queste attività sono vari:

- miglioramento del funzionamento cognitivo globale del partecipante e mantenimento delle capacità ed autonomie residue;
- stimolazione della motricità fine:
- stimolazione, mantenimento o miglioramento della creatività, della progettualità e della capacità di realizzazione;
- stimolazione della collaborazione fra anziani;
- miglioramento del tono dell'umore;
- accrescimenti dell'autostima attraverso la visione dell'oggetto realizzato;
- diminuzione dei disturbi comportamentali legati al deterioramento cognitivo;
- diminuzione dell'isolamento sociale del malato e di tutto il nucleo familiare;
- miglioramento della qualità di vita del caregiver principale e dell'intero nucleo familiare;
- miglioramento del tono dell'umore e del benessere psicofisico del caregiver;
- modificazione del suo modo di rapportarsi con il malato;
- potenziamento del nucleo familiare;
- potenziamento delle capacità di problem solving;
- aumento delle conoscenze del *caregiver* sulla malattia;
- acquisizione di nuove strategie per affrontare le problematiche quotidiane.

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, PRESENZE E PARTECIPAZIONE

Dopo una fase preliminare, da luglio a settembre, dove si sono raccolte le domande di adesione e si sono tenuti i colloqui iniziali coi famigliari per valutare i casi singolarmente, in questa primo periodo di avvio del Centro Sollievo, le attività si sono svolte tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e giovedì) dalle ore 9.00 alle ore 12.00, c/o la sede di ASAP, in via Interrato Acqua Morta 4, Verona.

Inizialmente gli utenti partecipanti erano 4. Dopo il primo mese, a novembre due hanno dovuto abbandonare per l'aggravarsi della patologia che non consentiva più all'anziano la frequentazione del Centro Sollievo. Il mese di dicembre ha visto l'adesione di una nuova persona.

La partecipazione degli anziani è stata molto positiva fin dal primo giorno ed anche i famigliari hanno mostrato apprezzamento e giovato dell'umore positivo del loro caro.

ELEMENTI DI CRITICITÀ, VALUTAZIONI E RISULTATI

Con l'inizio del 2016 si punta ad aumentare l'utenza, puntando a nuovi inserimenti favorendo l'accesso al Centro Sollievo anche attraverso un servizio di trasporto da concordare con terzi che forniscono questo tipo di assistenza.

Per monitorare le attività e valutare il progetto, verranno proposti ai famigliari dei questionari per analizzare il livello qualitativo e quantitativo dei miglioramenti dello stato di salute psicofisica degli anziani che frequentano il Centro Sollievo.

Ai partecipanti saranno somministrati test neuropsicologici per valutare il grado di deterioramento cognitivo e, nei casi in cui questo sia ancora possibile, questionari che indagano la qualità di vita ed il tono dell'umore.

La testistica sarà somministrata in 3 fasi distinte:

- prima dell'inizio delle attività per avere un quadro reale dei deficit e dei disturbi dei partecipanti, in modo da creare gruppi il più omogenei possibile e da tarare la difficoltà delle attività proposte per non creare frustrazione.
- a metà del percorso, per monitorare l'andamento della situazione in modo da avere un feedback sulle attività proposte
- al termine del percorso, prima della pausa estiva, in modo da fare poi un raffronto con la successiva valutazione per stabilire se vi è un mantenimento a medio/lungo termine delle capacità stimolate per un periodo di circa 9 mesi.

Strategie ed obiettivi futuri

Nel corso del 2016 continuerà il processo di consolidamento della struttura organizzativa dell'Associazione verso l'assetto ottimale per una gestione sempre più efficace ed efficiente, finalizzata alla realizzazione della *mission*.

Di seguito vengono illustrati i principali obiettivi e strategie per il 2016.

1) Sviluppo attività

Uno degli obiettivi primari del 2016 sarà quello di sviluppare le attività di OMNIA, attraverso strategie che permettano di continuare prodotti già consolidati, come Fitness della Mente, e di attivarne di nuovi. Si cercherà, inoltre, di sviluppare la progettualità, attraverso bandi e procedure simili, come strumento per raggiungere nuove utenze e allargare il campo delle attività dell'Associazione.

2) Consolidamento ed ampliamento rete

È questo uno dei punti fermi alla base per il raggiungimento della *mission* di OMNIA IMPRESA SOCIALE. Una rete di collaborazioni più ampia significa maggiori sinergie di utilità sociale a vantaggio della collettività.

3) Sostenibilità attività Centro Sollievo ASAP

In stretta connessione con i due precedenti, questo obiettivo vuole assicurare creare le basi per una durata nel tempo del Centro Sollievo Famiglia creato dall'associazione ASAP, di cui OMNIA è socio fondatore.

4) "Le Stagioni del Benessere" e progetto "Psico Bar"

Queste due iniziative puntano alla valorizzazione della psicologia, come da *mission* di OMNIA IMPRESA SOCIALE.

"Le stagioni del benessere" sarà un evento che si svilupperà in un evento di una giornata, un momento per aumentare la conoscenza del cittadino riguardo la psicologia e la figura dello psicologo.

Riguardo allo "Psico Bar", progetto da tempo incubato all'interno di OMNIA, si cercherà di iniziare una strategia di lancio dell'idea per iniziare a dar corpo ad una vera e propria iniziativa, da sviluppare e far crescere anche attraverso il coinvolgimento di sostenitori che aderiscano e partecipino attivamente.

5) Monitoraggio

L'intento di questo obiettivo è quello di procedere alla costruzione di quel sistema di controllo delle strategie e degli obiettivi in modo da arrivare a strutturare un'attività di monitoraggio in grado di per valutare come OMNIA IMPRESA SOCIALE realizza i suoi obiettivi e quali risultati sono stati raggiunti.

Il sistema dovrà permettere di confrontare dati di periodi diversi, per capire come migliorare e se la gestione dell'Associazione si sta muovendo verso il raggiungimento della sua *mission* ed, in caso, quali accorgimenti adottare per correggere la rotta.

6) Ricerca contributi/finanziamenti

Anche nel corso del 2016, coordinandosi tutte le altre strategie organizzative e produttive dell'Associazione, continuerà la ricerca delle risorse finanziarie necessarie ad una costante e stabile crescita di OMNIA.

STRATEGIE / OBIETTIVI 2016
Sviluppo attività istituzionali
Consolidamento ed ampliamento rete
Sostenibilità attività Centro Sollievo ASAP
Iniziativa "Le Stagioni del Benessere"
Lancio del progetto "Psico Bar"
Sistema di monitoraggio
Ricerca contributi/finanziamenti

SEZ. D: ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA

Prospetto del valore aggiunto

Si tratta di una riclassificazione del conto economico del bilancio d'esercizio e rende conto di come e quanto l'organizzazione ha prodotto ricchezza, e di come e quanto sia stata re-distribuita. Nella prima parte del prospetto, quindi, viene determinato il valore aggiunto, cioè l'ammontare della ricchezza generata, mentre la seconda parte del prospetto mette in evidenza l'utilizzo e la distribuzione di tale ricchezza.

PROSPETTO VALORE AGGIUNTO	
COSTRUZIONE VALORE AGGIUNTO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
a) Ricavi vendite e prestazioni	5.955,00
b) Proventi diversi	0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	5.955,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
a) Per materiali	151,65
b) Per servizi	1.381,04
c) Per rimborsi spese	702,46
d) Per godimento di beni di terzi (affitti passivi)	0,00
e) Oneri diversi di gestione	490,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	2.725,15
1) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	3.229,85
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
a) Proventi diversi	0,00
b) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	127,25
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	-127,25
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
a) Proventi straordinari	0,00
b) Oneri straordinari	0,00
TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORDINARI D)	0,00
2) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (1+C+D)	3.102,60
E) RETTIFICHE DI VALORE	
a) Amortamenti e svalutazioni di beni	406,41
a) Amortamenti e svalutazioni di beni	400,41
b) Altri accantonamenti	0,00
,	•
b) Altri accantonamenti	0,00
b) Altri accantonamenti c) Svalutazioni finanziarie	0,00 0,00

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO	
I) AL LAVORO	
a) Prestazioni professionisti	3.253,00
b) Salari e stipendi	0,00
c) Oneri sociali	0,00
d) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
e) Formazione	0,00
TOTALE V. A. AI DIPENDENTI	3.253,00
II) ALLA COMUNITÀ	
a) Erogazioni e liberalità a Enti di interesse comunitario (non O.N.P)	0,00
b) Erogazioni e liberalità per servizi di interesse pubblico	0,00
c) Contribuzioni in opere di pubblica utilità	0,00
TOTALE V. A. ALLA COMUNITÀ	0,00
III) AI SOCI O AGLI ASSOCIATI	
a) Utile distribuito	0,00
b) Remunerazione del capitale	0,00
c) Ristorni	0,00
d) Forme di distribuzione dell'utile indirette	0,00
TOTALE V. A. AI SOCI O AGLI ASSOCIATI	0,00
IV) AI FINANZIATORI	
a) Remunerazione del capitale di rischio	0,00
b) Remunerazione del capitale di credito	0,00
TOTALE V. A. AI FINANZIATORI	0,00
V) ALL'ENTE PUBBLICO	
a) Tasse e imposte (al netto degli oneri sociali)	0,00
b) Altri oneri	0,00
TOTALE V. A. ALL'ENTE PUBBLICO	0,00
VI) AL SETTORE NON-PROFIT	
a) Erogazioni e liberalità a O.N.P	0,00
b) Altre contribuzioni a enti del Terzo Settore	0,00
TOTALE V. A. AL SETTORE NON-PROFIT	0,00
VII) ALL'IMPRESA	0.00
a) Riserva legale	0,00
b) Riserva indivisibile TOTALE V. A. ALL'IMPRESA	-556,81
TOTALE V. A. ALL IMPRESA	-556,81
4) TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA O TRATTENUTA	
(I+II+III+IV+V+VI+VII)	2.696,19
SALDO DEL VALORE AGGIUNTO	
5) DIFFERENZA RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA (3-4)	0,00
6) PRELIEVO DALLA COMUNITÀ	
a) Contributi pubblici	0,00
b) Contributi privati	0,00
TOTALE PRELIEVO DALLA COMUNITÀ	0,00
7) SALDO FINALE (5+6)	0,00
TO OALDO THIVALL (340)	0,00

Note sulla situazione finanziaria

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto e sono relative alle spese di costituzione, alle consulenze per la creazione del logo e realizzazione sito internet.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto e sono relative alle spese riguardanti l'acquisto di un proiettore per PC.

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano una partecipazione in Mag Servizi Società Cooperativa. Il Fondo di dotazione è costituito da apporti dei soci fondatori.

Il valore della produzione ammonta, per l'anno 2015, a 5955,00 euro, per ricavi da servizi. Nel dettaglio abbiamo:

Attività Centro Sollievo euro 3670,00

Attività domiciliari euro 250,00

Fitness della Mente euro 1500,00

Formazione euro 535,00

Il valore aggiunto globale netto risulta pari ad euro 2696,19.

Sempre per l'essenzialità del lavoro nella realizazione e qualificazione dell'attività alla base della propria *mission*, anche per l'esercizio 2015 vi è una concentrazione totale della distribuzione del valore aggiunto a favore della voce lavoro (pari ad euro 3253,00), per le prestazioni dei professionisti.